



Associazione Messianica d'Italia

Culto dell'Autunno

1 e 2 Ottobre 2011

Tempio Messianico - Atami

Parole del Leader Spirituale Kyoshu-Sama

Buon Giorno a tutti!

Congratulazioni per il Culto Speciale dell'Autunno e siate benvenuti al Suolo Sacro di Atami.

Con immenso e profondo rispetto, riconosco che ogni nostro respiro ha l'origine nel soffio della vita concesso dal Supremo Dio, che è unico e vive in noi e in tutto ciò che esiste nell'Universo.

Meishu-Sama c'insegna che il divino proposito del Creato è la concretizzazione del Paradiso Terrestre. La Terra, dove il Paradiso potrà essere costruito, appartiene al Dio Creatore. Tuttavia, noi viviamo ingannandoci e credendo che siamo i proprietari di questo pianeta, lo trattiamo come vogliamo. Dio, con il Suo profondo amore, al contrario di punirci, perdona il nostro comportamento sbagliato perché Lui desidera che la Terra Gli appartenga veramente e ritorni al Suo Mondo, il Paradiso. Se desideriamo concretizzare il Paradiso Terrestre, dobbiamo riconoscere che abbiamo finora trattato il pianeta come se appartenesse solo a noi e dopo aver preso coscienza del nostro errore, restituirlo a Dio.

Anche noi che viviamo sulla Terra, apparteniamo a Dio. Diciamo sempre che è Dio che ci concede la vita e ci permette di vivere. Ciò significa che Lui, con l'obiettivo di farci crescere, ci permette di sentire la Sua vita come se fosse nostra.

La nostra vita, coscienza e Anima non appartengono a noi, bensì a Dio. Questo è il motivo per cui dobbiamo valorizzarle e trattarle con rispetto. Affinché possiamo essere utilizzati come strumenti di Dio, dobbiamo restituirGli, tramite Meishu-Sama, la nostra vita, coscienza, Anima e tutto ciò che esiste sulla Terra, che consideravamo come nostri.

Se desideriamo servire Meishu-Sama e contribuire alla concretizzazione del Paradiso Terrestre sulla Terra, dobbiamo per prima cosa restituire tutto a Dio, incluso noi stessi e avere il costante desiderio di vivere nel Paradiso, vera origine della nostra vita che esiste nel più profondo della nostra coscienza. Credo che servire Dio con questa attitudine, senz'altro non solo ci permetterà di vivere in modo più significativo, ma anche renderà più proficua la nostra pratica degli Insegnamenti di Meishu-Sama.

So che voi vi state impegnando a praticare il Sonen di Gratitudine, cercando di amare sempre di più i vostri simili, con l'obiettivo di raggiungere l'auto realizzazione, creando un ambiente paradisiaco intorno a voi. So anche che vi state impegnando nella pratica del Johrei, che è la cristallizzazione dell'amore di Meishu-Sama per l'umanità, con l'obiettivo di legarle a Lui. Sono profondamente grato a tutti voi per questo vostro magnifico impegno. Mi auguro anche che queste pratiche vi aiutino a coltivare in voi stessi la capacità di osservarvi in modo oggettivo e che vi portino a diventare persone che servono Dio con gioia e gratitudine.

Vorrei aggiungere che il fatto di aver collocato la nostra Fede in queste pratiche, è la prova che Dio già ci ha perdonato e che il nuovo Paradiso già si sta stabilendo dentro di noi.

Per questo motivo, dobbiamo ricordarci sempre che già siamo stati perdonati da Dio, tramite il Messia Meishu-Sama, e che non possiamo permettere che sparisca il nostro sentimento di Fede e il nostro immenso rispetto e riverenza a Dio.

Per noi, essere umani, è veramente difficile prendere coscienza del fatto che avevamo bisogno di essere perdonati da Dio. In generale, non ci rendiamo conto di allontanarci dalla Volontà Divina e che disubbidiamo a Dio. Nonostante Lui sia il Creatore di tutto l'Universo, noi consideriamo tutto ciò che esiste come se fosse nostro. Trattiamo la vita come se fosse nostra e utilizziamo le parole come se ci appartenessero. Viviamo utilizzando incoscientemente le parole "Dio" e "Fede" a nostro proprio beneficio, quando vogliamo orientare gli altri con la nostra saggezza umana. Definiamo il "bene" e il "male" secondo i nostri modelli e concetti, come se fossimo in possesso di una misura per giudicare le persone e la società. Noi ci consideriamo al di sopra di tutti e delle volte addirittura al di sopra di Dio. Dobbiamo svegliarci per il fatto che siamo qui oggi, soltanto perché Dio ha perdonato la nostra ignoranza e arroganza.

Allora, da dove proviene il perdono?

Secondo Meishu-Sama il potere di perdonare viene da Dio e il Messia, essendo la propria manifestazione di Dio, riceve questo potere e concede il perdono divino a tutti.

Il Messia, “colui che perdona”, è vivo nel più profondo della nostra coscienza. Il perdono divino è dentro di noi. Per questo motivo è così importante accettare che il Messia sia “colui che perdona” e essere grati per aver avuto il permesso di ricevere il perdono divino tramite Lui.

A volte diventiamo ansiosi o abbiamo dubbi. Altre volte abbiamo rabbia o paura. La nostra tendenza è pensare che questi sentimenti siano nostri. Però, in verità, sono i sentimenti negativi dei nostri Antenati che ancora non hanno preso coscienza che già sono stati da Dio perdonati. Dio desidera che questi Antenati diventino consapevoli del Suo perdono e vuole che ritornino per riceverli nel Suo Paradiso. Noi che già conosciamo il perdono divino, siamo gli unici a poterli avvisare. Questo è il motivo per cui Dio utilizza i nostri sentimenti e ci permette di percepire i sentimenti dei nostri Antenati, affinché possiamo corrispondere alla Volontà Divina, che è quella di perdonare e ricevere tutti nel Suo Paradiso.

Quando sentiamo dubbi, ansietà, rabbia, paura, ecc, abbiamo la responsabilità di corrispondere al desiderio divino di affidare i nostri Antenati, che ancora possiedono sentimenti negativi, a Dio, tramite Meishu-Sama, affinché possano essere perdonati, purificati, salvati e ricevuti nel Paradiso. Secondo me, aver ricevuto da Dio il compito di comunicare il perdono divino agli Antenati, manifesta il vero significato delle parole di Meishu-Sama: “Noi siamo la somma dei nostri Antenati”.

Dio ha concluso l’Era della Notte per farci crescere nell’Era del Giorno. Adesso tocca a noi seguire i Suoi passi e mettere fine nell’Era della Notte.

Quindi, sorgono naturalmente le seguenti domande: “Cos’è l’Era della Notte?” e “Come possiamo finirla?”.

Dopo aver creato tutta la Natura, Dio ha creato la coscienza umana, ossia la nostra individualità, il nostro concetto di “io”, come ultimo atto del Creato. La nostra nozione di “io” si caratterizza per il nostro profondo attaccamento a noi stessi e per l’“amore proprio”. Questo fa sì che desideriamo essere superiori agli altri e che diventiamo orgogliosi. Delle volte anche se ce ne pentiamo e riflettiamo, restiamo sempre dentro il limite di questa coscienza umana. E’ difficile correggere o cambiare questa tendenza solo con la propria forza.

Non voglio dire che la nostra coscienza sia qualcosa di negativo, anzi la coscienza umana è una creazione divina, così preziosa, che se permetteremmo a Dio di utilizzarla nel Suo Universo, ossia nell’Era del Giorno, questa avrà la capacità di farci rinascere. Tuttavia, fin quando continueremo a non accettare che la coscienza umana è una creazione divina, saremo condannati a vivere nell’Era della Notte, ovvero quello che Meishu-Sama ha chiamato “mondo del materialismo” o “civiltà materialista”. In questo modo, l’Era della Notte è soltanto la nostra percezione sbagliata che la coscienza umana appartiene a noi e non a Dio.

Come ho detto prima, non è facile cambiare il nostro modo di usare la nostra coscienza. Contando solo sulla nostra forza, non riusciamo a cambiarla e a riconoscere che la coscienza umana appartiene a Dio. Dio, per amore, ha perdonato la nostra ignoranza e percezione sbagliata, concludendo l’Era della Notte e decidendo di farci crescere nell’Era del Giorno. Per questa ragione possiamo riconoscere i nostri errori e considerare la coscienza umana come appartenente a Dio; pensiero che esiste solo nell’Era del Giorno. Dobbiamo ringraziarLo sinceramente per questo e corrispondere al Suo amore, restituendo a Lui, tramite Meishu-Sama, il nostro “io”, la nostra coscienza umana e il nostro sentimento egoista. Dobbiamo restituire la coscienza umana, così come tutta la natura al Paradiso Divino, dove il Creato ebbe inizio e diede origine a tutto l’Universo. Credo che la restituzione della coscienza umana a Dio, sia il modo per mettere fine all’Era della Notte.

Meishu-Sama ha scritto i seguenti versi:

***“Eliminerò l’antica e provvisoria civiltà, che abbiamo oggi,
per stabilire la vera civiltà”***

***“La religione e la scienza di oggi sono provvisorie e
dureranno finché non si stabilisca la vera civiltà”***

Meishu-Sama chiamava la civiltà dell’Era della Notte “provvisoria” o “semiciviltà” e ci insegna che durante l’Era del Giorno, Dio crea un mondo veramente civile, dove tanto l’aspetto materiale quanto quello spirituale si sviluppano in modo armonioso e simultaneo. Non credo che sviluppare una “vera civiltà” voglia dire necessariamente che dobbiamo creare qualcosa di speciale o una civiltà unica, a partire da adesso.

La nostra vita quotidiana è costituita da vari aspetti della civiltà sviluppata dall'uomo: politica, economia, religione, scienza, ideologia, ecc. Con una analisi superficiale sembra che queste siano frutto dello sforzo dell'uomo, però in verità, è stato Dio che ha preparato tutto. Credo che la vera civiltà deve essere la civiltà di Dio, dove Lui possa sorgere e manifestarsi liberamente. Il Dio vivo potrà apparire solo quando ammetteremo che Lui è vivo e si manifesta in ogni momento.

Visto che sappiamo che la Transizione dall'Era della Notte all'Era del Giorno è già avvenuta, possiamo collaborare per lo stabilimento della vera civiltà di Dio. A tale fine dobbiamo restituire le varie culture e civiltà nelle Sue mani. Ossia, dobbiamo volontariamente restituire a Dio, tramite Meishu-Sama, il nostro pensiero e stile di vita materialista. Dobbiamo pregare affinché tutte le civiltà siano assorbite e integrate nel Mondo Spirituale o Paradiso, dove Dio è vivo, che esiste dentro di noi. Questa restituzione delle civiltà a Dio, corrisponde al modo come serviremo al piano divino della creazione di una vera civiltà, dove l'aspetto materiale e quello spirituale si svilupperanno armoniosamente.

Quando le nostre attività, che oggi sono centralizzate nell'essere umano e nella sua civiltà materialista, saranno centralizzate in Dio, gli Insegnamenti di Meishu-Sama cominceranno a brillare dentro di noi e il loro significato più profondo, a poco a poco, ci sarà svelato. In questo modo, tutto quello che faremo nella nostra vita quotidiana sarà diverso da quello che avremmo fatto il giorno precedente. Non avremo più una continuazione del passato poiché tutto sembrerà nuovo e potremo trovare un nuovo senso alla nostra vita.

E' una grande benedizione il fatto che abbiamo imparato da Meishu-Sama che Dio è il Creatore di tutto ed è il Padre della nostra vita. Come siamo benedetti per poter chiamare Dio, dal profondo del nostro cuore e dire: "Sono Tuo figlio" e Dio ci risponderà misericordiosamente: "Sì, senz'altro Io ti ho dato la vita". Meishu-Sama ci ha insegnato questo perché è Dio che desidera essere nostro vero Padre, sia di fatto che di diritto.

Dio ha creato la parola Messia per concretizzare il Suo desiderio. Il suono della parola "Messia" ha un potere spirituale speciale e contiene la Volontà Divina di farci rinascere. Lo spirito della parola Messia è stato introdotto da Dio, in ognuno di noi, affinché Lui potesse crescerci ed educarci come Suoi veri figli. Meishu-Sama ha corrisposto a questo desiderio divino ed è rinato come vero figlio di Dio, ossia come Messia.

Devo chiarire che Meishu-Sama non è l'unico che può essere Messia. Anche noi, se riusciremo a rinascere come veri figli di Dio, potremo diventare Messia. Meishu-Sama è il nostro modello e precursore, è colui che ci ha insegnato il cammino per diventare veri figli di Dio. Come discepoli di Meishu-Sama, abbiamo ricevuto da Dio il permesso di seguire i Suoi passi e diventare Messia anche noi. Quando ho parlato prima di "auto realizzazione", facevo riferimento a questa rinascita. Meishu-Sama si è auto realizzato prima di noi e per questo motivo, diamo valore e apprezziamo la Sua vita e opera.

Siamo stati benedetti da Dio con il perdono incondizionato, grazie al Messia Meishu-Sama. Per questo motivo, succeda quello che succeda, dobbiamo seguire le nostre vite con salda convinzione e gratitudine per il fatto che Dio già ci ha avviato al Paradiso e in ogni momento, ci sta crescendo affinché diventiamo Suoi veri figli.

Per concludere, manifesto la mia più profonda gratitudine a Dio, che concretizza tutto con il nuovo soffio proveniente dal Suo nuovo Paradiso e prego affinché la grazia Divina e la pace siano sempre con voi durante tutti i momenti e nell'aria che voi ispirate ed espirate, per mezzo del Messia Meishu-Sama.

Grazie Mille.